

Ct.10°) Cristo vocazione dell'uomo

“Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi. Prendete il mio giogo su di voi ed imparate da me che sono mite ed umile di cuore”

Premesse:-urgenza di un discorso vocazionale per l'attuale crisi di identità

- dalla coscienza vocazionale dipende l'equilibrio,la fecondità,l'operatività,la significatività dell'uomo
- la chiarezza vocazionale è legata all'esperienza di Dio, e dipende dal rapporto con Dio
- il mondo è disorientato, in crisi di identità perché ha perso il senso di Dio, la logica del Suo disegno
- La Chiesa primo luogo della conoscenza e maturazione della vocazione dell'uomo

La vocazione

*Nessun uomo è al mondo per caso:Ogni uomo ha una origine, una meta ,un significato: vocazione-missione

- L'uomo è chiamato scoprire e realizzare ,la sua vocazione,se stesso,il suo perché esistenziale
- L'uomo non ha in se stesso la ragione del suo esistere,ma è relativo a qualcuno che lo precede,lo ha pensato,lo ha amato,lo ha chiamato all'esistenza.Viene da Dio,è per Dio,va a Dio.”In Lui viviamo,ci muoviamo,ed esistiamo”
- Le radici del nostro essere sono un atto di amore di Dio:quale dignità!
- La dignità della persona umana è la sua comunione con Dio:
 - l'uomo si realizza se si trascende -“*noverim me,noverim te*” (S.Agostino.)
- Dio ha scritto nell'uomo la sua immagine e l'uomo la deve leggere,attuare,sviluppare,osservando se stesso,la natura,la storia,la rivelazione
- Il peccato ha oscurato la conoscenza dell'uomo e la sua volontà, e ne ostacola la sua realizzazione
- Occorre per l'uomo un “uomo nuovo” modello e liberatore dell'uomo

Cristo,vocazione e realizzazione dell'uomo “Luce del mondo,via,verità,vita”

- Questo è il mio figlio prediletto ascoltatelo
- Cristo è il centro del cosmo e della storia
- Chi segue Cristo l'uomo perfetto si fa lui pure più uomo
- Cristo rivelando Dio all'uomo,rivela l'uomo all'uomo
- Cristo per tutti morto e risorto dà sempre all'uomo mediante il suo spirito luce e forza per rispondere alla sua suprema vocazione
- Solamente nel mistero del Verbo Incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo
- Cristo, nuovo Adamo,rivelando il mistero del Padre e del Suo Amore,rivela pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione
- Con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo
- Cristo morto per tutti, e la vocazione ultima dell'uomo è una sola:divina
- Il tema della imitazione e della sequela:Cristo modello,Cristo mistero
- Il cristiano è afferrato da Cristo ed innestato nel suo mistero:chiamato alla maturità di Cristo

Chiesa e vocazione dell'uomo

***La Chiesa crede di trovare nel suo Signore e Maestro la chiave,il centro e il fine dell'uomo, nonché di tutta la storia umana: primo luogo della scoperta e maturazione vocazionale**

*Rispondere alla chiamata di Cristo significa appartenere alla Chiesa

*La Chiesa,in Cristo,sacramento,segno e strumento dell'intima unione degli uomini con Dio è vocazione per ogni uomo.

*Tutti gli uomini sono chiamati a formare il popolo di Dio

- Nella Chiesa è il Cristo. -memoria, attuazione, profezia
 - luogo di incontro e di esperienza
- In Cristo la Comunione:-unità col Padre,lo Spirito e i fratelli
 - la comunione è la dimensione del cristiano

*le varie vocazioni nella Chiesa

- la base sacramentale:l'oggettività del sacramento
- le varie vocazioni:-stati di vita:-sacerdotale- religioso – verginale – sponsale
 - ministeri:-ordinati – istituiti – di fatto
- la dimensione missionaria della vocazione ecclesiale
 - la missione
 - tutti responsabili
 - varietà di vocazioni, carismi, ministeri

NB.: Coscienza ecclesiale adulta: appartenenza al popolo di Dio, alla sua missione:missione segni di maturità
Corresponsabilità nella Chiesa ed integrazione dei carismi
L'unità come attuazione della comunione nella varietà delle vocazioni

Dimensione e tappe della vocazione

- Chiamata alla vita:è un progetto di Dio,un atto del suo amore,dall'eternità
- Chiamata al dialogo con Dio:la più alta dignità dell'uomo è la chiamata al dialogo personale con Dio
- Chiamata al dialogo con i fratelli
- Chiamata a Cristo: imitazione – sequela – incorporazione - missione
- Chiamata alla Chiesa:comunione – unità – carità
- Chiamata alla santità:siate perfetti
- Chiamata all'incontro col Padre
- In sintesi:-chiamata all'amore "sarete giudicati sull'amore"
 - chiamata alla comunione
 - chiamata ad occupare il nostro posto nel progetto di Dio

Per scoprire la vocazione

- preghiera personale
- ascolto della parola
- comunità e confronto con le vocazioni,i carismi,l'autorità,il bisogno
- obbedienza di fede
- la guida spirituale

Perdita della vocazione

- in vasi fragili
- Dio resta fedele
- per salvare la propria edificare quella altrui
- la più grande carità è servire la vocazione altrui:la pedagogia cristiana
- E' la più grave situazione.....

*****Meditiamo**

Conversione – vocazione – missione Il Cristo interviene in modo diretto e continuo nella vita di S.Paolo. Convinto persecutore dei seguaci di Gesù, è sconvolto dall'esperienza di Gesù Risorto. La conversione di Paolo, uomo di forte cultura e radicate convinzioni, è un miracolo sconvolgente, umanamente inspiegabile. Questa esperienza reale e straordinaria è stata per Paolo rivelazione, conversione, vocazione e missione . Come i Dodici, anche Paolo si è considerato testimone del Cristo risorto, il quale gli ha affidato la missione di evangelizzare le nazioni.

Paolo scopre anzitutto che Gesù di Nazaret, Colui che egli riteneva morto e nemico di Dio, è invece vivo e circondato dalla gloria divina. Paolo scopre in tutta la sua gratuità l'amore di Cristo, un amore preveniente e generoso.

Paolo si rende conto che la legge era stata solo un pedagogo, un maestro che educava e formava mediante precetti. Nella nuova alleanza invece, avvenuta con la morte e la resurrezione di Gesù, Dio stesso infonde la legge nuova nel cuore donando lo Spirito. Quello che fino a quel momento gli era apparso un guadagno,la sua appartenenza al popolo eletto, la legge,divenne senza importanza. La giustificazione e la salvezza vengono unicamente da Dio e non dallo sforzo di osservare la legge; l'uomo trova la sua salvezza per mezzo di Dio, al quale deve affidarsi con totale fiducia. Dalla certezza della giustificazione gli deriva la speranza della resurrezione e la forza della missione, rivolta a tutti. Se la salvezza viene dall'amore del Cristo crocifisso e risorto, il suo messaggio è per tutti, anche per i pagani. Credere vuol dire sapere che solo Dio può dare il senso della vita. Il suo annuncio è la salvezza che deriva dalla fede in Cristo morto e risorto, dalla Croce scandalo per i giudei, stoltezza per i pagani, ma per il credente sapienza e potenza di Dio.

L'evangelizzare era diventato un bisogno esistenziale:

“Guai a me se non evangelizzassi”